



VEGA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo  
del destinatario, non riproducibile

# Scassinatori virtuali magna cum laude

## *Podio mondiale di informatica per Ca' Foscari*

Ca' Foscari sale sul podio della più importante gara internazionale di sicurezza informatica. L'Università veneziana ha brillato alla Ctf (Capture The Flag) organizzata dall'Università della California, Santa Barbara: è la più nota competizione di sicurezza informatica giocata, su scala mondiale, da squadre universitarie. Quest'anno si sono presentate 72 squadre per un totale di circa 900 giocatori che hanno cercato, simultaneamente, di penetrare serratissimi sistemi informatici preparati dallo staff di Santa Barbara, di cui fa parte il professor Giovanni Vigna organizzatore dell'evento.

Le regole sono semplici: chi riesce a infiltrarsi in più sistemi e a catturare le bandierine guadagna più punti. Per complicare la vita ai partecipanti ci sono i sistemi di rilevamento delle intrusioni a guardia dei computer: se i tentativi di attacco vengono scoperti la squadra rimane fuori gioco per 20 minuti.

Il team di Ca' Foscari, nome in codice c0okies venice, capitanato dal professor Riccardo Focardi, si è piazzato primo tra le squadre italiane e terzo assoluto, dopo gli statunitensi di Carnegie Mellon e i tedeschi di Aachen. Un ottimo risultato vista la partecipazione



Gli studenti di Ca' Foscari sul podio mondiale di Ctf

di importanti Università, tra cui Berkeley, New York, Penn State, Rutgers, Stony Brook.

«Questo genere di competizione è estremamente importante per mettere in pratica ciò che si studia nelle nostre aule — dice Focardi — E' fondamentale che i nostri studenti prendano coscienza di quan-

to possano essere vulnerabili i sistemi informatici se mal gestiti o configurati. Purtroppo sono molto pochi, in Italia, a prendere seriamente i rischi di attacchi informatici ma con la diffusione ormai capillare di Internet la possibilità che un ragazzino tenti una frode informatica diventa sempre più elevata. E poi queste gare sono estremamente creative e stimolanti».